



### **Determinazione del Segretario Generale N° 120 del 30/03/2020**

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di marzo alle ore:10.00, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

**OGGETTO: Stato di attuazione del Piano per l'utilizzo del Telelavoro.**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Ricordato che con Determinazione Presidenziale d'urgenza n. 2/u del 15.2.2013, convalidata con Deliberazione della Giunta Camerale n. 42 del 1.3.2013, la Camera di Commercio di Modena ha adottato il "Piano per l'utilizzo del Telelavoro", ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in Legge 17.12.2012 n. 221;

Considerato che l'art. 9, comma 7 del citato D.L. n. 179/2012, prevede che entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni provvedano alla pubblicazione nel proprio sito web dello stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del telelavoro";

Tenuto conto che la Camera di Commercio di Modena aveva ritenuto opportuno prevedere l'attivazione di tale strumento qualora fosse riscontrabile un concreto interesse da parte dei dipendenti, in considerazione anche di quanto disposto dall'art. 4 del Contratto Quadro 23.3.2000, "Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni", secondo il quale la realizzazione di progetti di telelavoro si basa sul principio di volontarietà dell'adesione dei lavoratori;

Dato atto che nel corso degli anni ed in particolare nel 2019 non sono pervenute da parte dei dipendenti dell'Ente formali richieste in tal senso;

Richiamate le norme intervenute successivamente all'adozione del "Piano per l'utilizzo del telelavoro", ed in particolare la definizione di "lavoro agile" (Smart Working) di cui all'art. 18 della Legge n. 81/2017, quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;

Richiamata altresì la direttiva n. 3/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che detta le linee guida inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, secondo la quale le Amministrazioni Pubbliche adottano misure organizzative volte a sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il ricorso al lavoro agile, con l'obiettivo di garantire ad almeno il 10% del proprio personale, ove lo richieda, la possibilità di avvalersi di tali modalità lavorative;

Visto che nel corso dell'anno 2019 è emersa l'esigenza di rivedere il "Piano di utilizzo del Telelavoro", per adeguarlo in maniera significativa alle nuove norme, avviando la sperimentazione con l'introduzione di una postazione di telelavoro ed una di lavoro agile;

Tenuto conto che nelle more di tale adeguamento, a decorrere da febbraio 2020, a seguito dell'intervenuta emergenza epidemiologica, sono stati emanati provvedimenti che semplificano ed incentivano il ricorso allo Smart Working;

Richiamata in particolare la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministero della Funzione Pubblica che, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello della continuità dell'azione amministrativa, invita le Pubbliche Amministrazioni a potenziare il ricorso al Lavoro Agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di lavoro;

Richiamata altresì la Circolare n. 1/2020 del Ministro della Funzione Pubblica in cui si evidenzia che per effetto delle modifiche apportate all'art. 14 della L. 124/2015 dal D.L. 9/2020 recante " Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" è superato il regime sperimentale ed entra in vigore l'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

Richiamata la propria determinazione n. 112 del 13/3/2020 con la quale, sulla base dell'emergenza sanitaria, è stato dato avvio al Lavoro Agile per i dipendenti camerale con la finalità di assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e di favorire soluzioni lavorative che possano ridurre occasioni di potenziale esposizione a cause di contagio, con riserva di diversa regolazione una volta terminata la fase critica;

Visto che ad oggi risultano attivate n. 34 postazioni di Smart Working tra il personale dell'Ente, numero che potrebbe ancora aumentare relativamente al protrarsi dell'emergenza epidemiologica;

In forza del D.lgs. n.165/2001, richiamato il D.M. 23/4/2007 e il provvedimento della Giunta camerale n.89 del 27/4/2007 e n.116 del 26/7/2016;

#### **d e t e r m i n a**

- di prendere atto dello stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del Telelavoro", così come in premessa esplicitato;
- di provvedere alla pubblicazione dello stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del Telelavoro" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente.

Avv. Stefano Bellei

